

adv

R

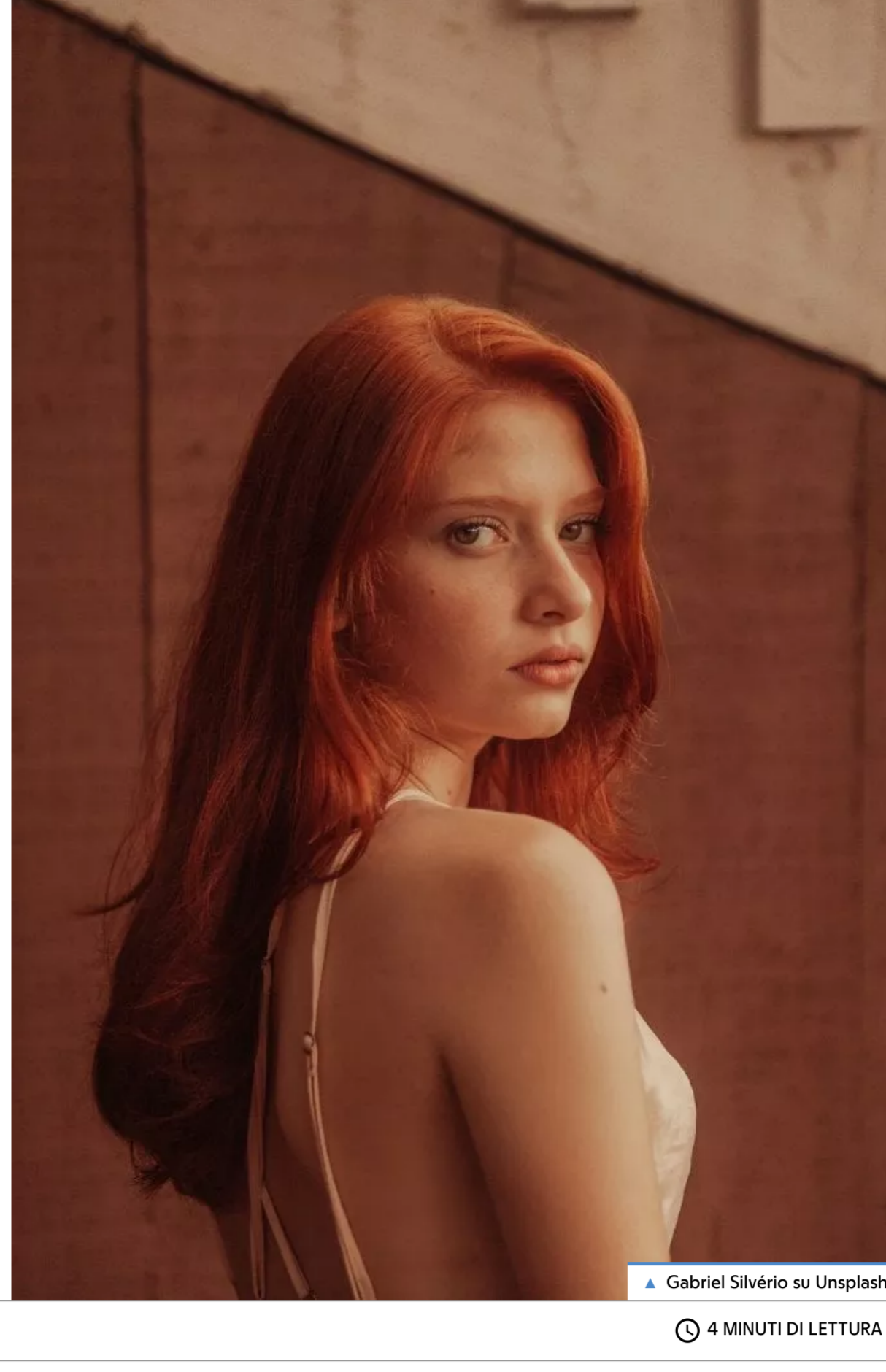
HOW TO

f x e in

Il (raro) gene del rosso: guida beauty per capelli, pelle e make up per "salvare" le chiome ramate

Secondo uno studio, tra qualche decennio le chiome ramate potrebbero sparire dalla faccia del Pianeta poiché le varianti genetiche che determinano questa colorazione sono recessive, ovvero ne sono necessarie due copie - una da parte della madre e una da parte del padre - per trasmetterle alla prole. Celebrata dai pittori, resa iconiche e speciale da molte attrici, la capigliatura dalle sfumature red (naturale ce l'ha solo il 2% della popolazione) ha bisogno di cure, idratazione e molta protezione anche se non si è più al mare. Stesso discorso vale per la carnagione color latte, spesso puntellata di lentiggini

di Claudia Bortolato



Gabriel Silvério su Unsplash

28 SETTEMBRE 2023 ALLE 00:15

4 MINUTI DI LETTURA

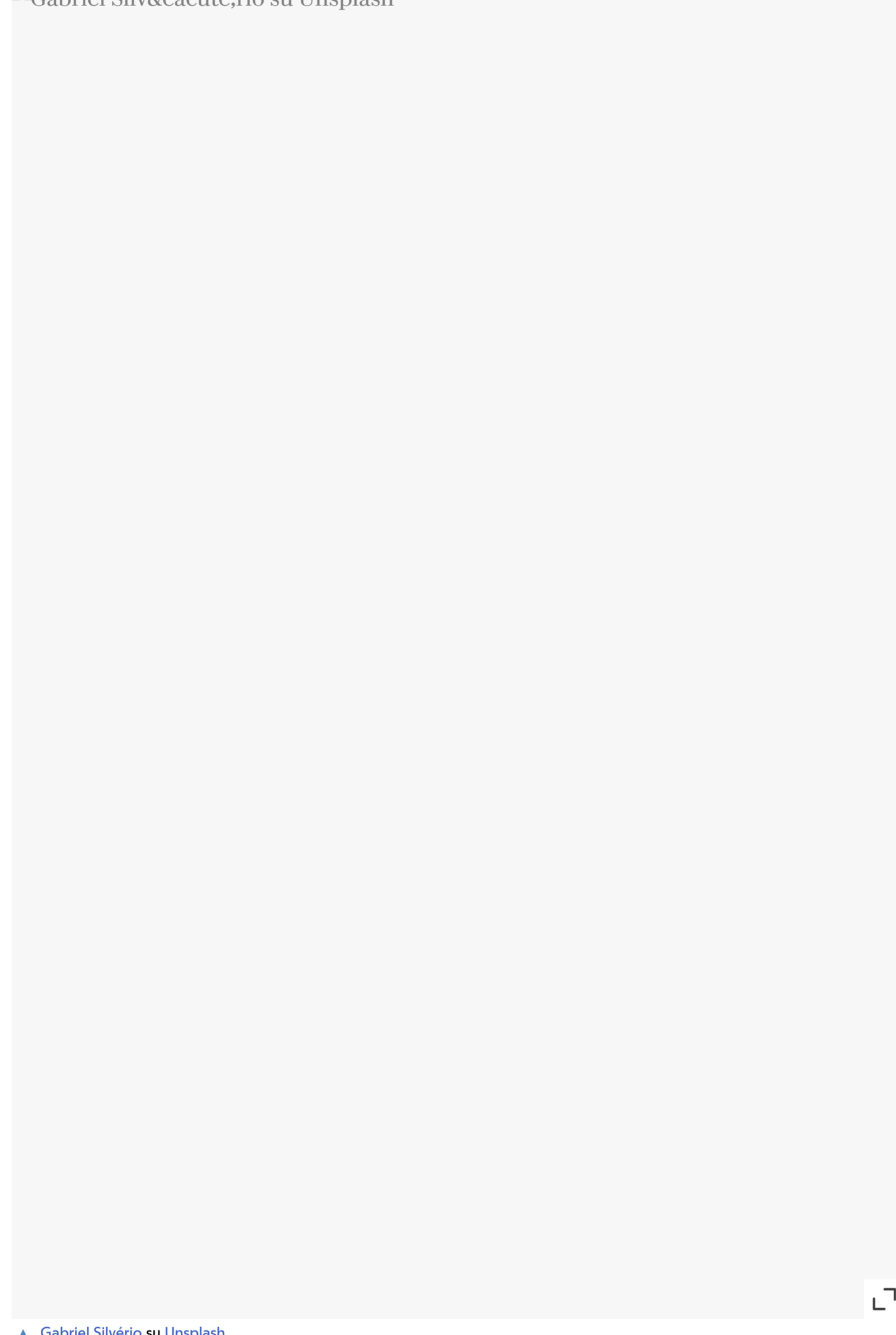
Saranno anche degli outsider, come lamentato dalla meravigliosa **Julianne Moore** e come rivelato dalle statistiche (sono circa il 2% della popolazione mondiale). Ma i fototipo I, con capelli rossi, occhi chiari, pelle color latte spesso puntellata dalle lentiggini e refrattaria ad abbronzarsi, sono una rarità anche in quanto a bellezza e fascino, come testimoniano **Jessica Chastain**, **Emma Stone**, **Isabelle Huppert** (e **Nicole Kidman**, che però camuffa quasi sempre le chiome fulve con il biondo) e, per l'appunto, come l'attrice premio Oscar **Julianne Moore**, che non tanto tempo fa ha dichiarato al *The Times* che si identifica pienamente con i suoi capelli e le lentiggini, ma che c'è ancora una parte di lei (quella di una bambina che si sentiva di appartenere a una "minoranza"), che vorrebbe invece essere bionda e abbronzata.



Julianne Moore (Foto IPA)

Julianne Moore (Foto IPA)

Non ci sentiamo di contraddire un intimo sentire, ma è indubbio che le rosse naturali (ma anche quelle ottenute con colorazioni ad hoc) s'impongano in un panorama di teste prevalentemente scure o bionde, tanto che anche l'arte le ha spesso celebrate, come l'impressionista **Edgar Degas**, che alle chiome ramate ha dedicato uno dei suoi quadri più affascinanti e sensuali (*Laconciatura*, 1896). Ma anche come **Egon Schiele**, autorevole esponente del primo espressionismo viennese, che amava esaltare il rosso dei capelli delle sue modelle, e come **Amedeo Modigliani**, che prediligeva le teste scarlatte, oltre ai colli esili e lunghi. **Oltretutto, ad aumentarne l'appeal è anche il loro essere forse "in via d'estinzione"**: stando ad alcune ricerche, tra qualche decennio le teste rosse originali potrebbero sparire dalla faccia del Pianeta, poiché le varianti genetiche che determinano questa colorazione sono recessive, ovvero ne sono necessarie due copie - una da parte della madre e una da parte del padre - per trasmetterle alla prole.



Gabriel Silvério su Unsplash

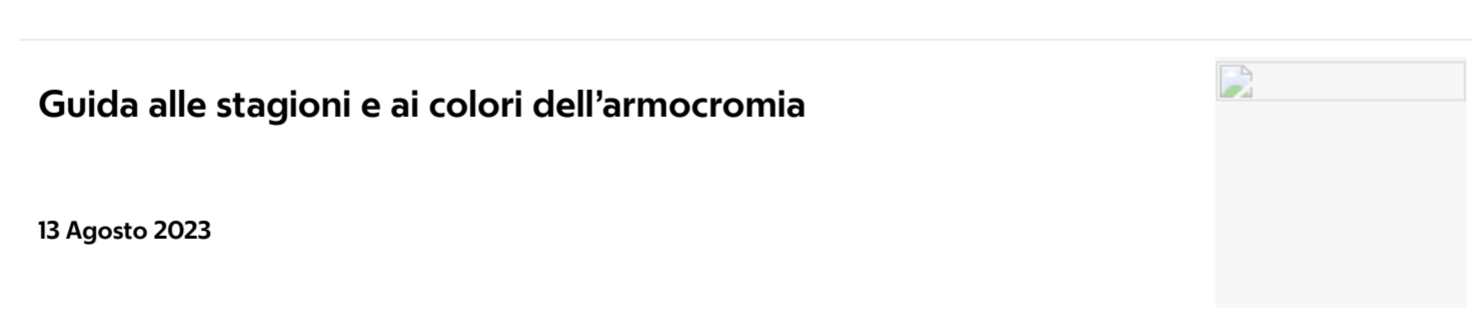
Gabriel Silvério su Unsplash

Red haircare

Bellissimi, ma molto suscettibili all'azione dannosa dei raggi UV (non solo in estate al mare, ma anche in città), i **capelli rossi naturali richiedono cure specifiche tutto l'anno**. "Oltre a risentire della fotossidazione delle feomelanine (le molecole che danno colore rosso o biondo alla capigliatura), dunque della tendenza a "sbiadire", i capelli fulvi, spesso sono anche sottili e per questo tendono più facilmente a sviluppare il crespo", dice l'hair designer **Salvo Filetti**, di Compagnia della bellezza. Per preservare la brillantezza e la corposità dei fusti, occorre naturalmente curare la chioma con prodotti mirati. "Per lo styling, meglio utilizzare un gel a base d'acqua, che rinforza l'idratazione. Occhio anche e tenere in borsa uno spray curativo o un siero per capelli da applicare ripetutamente durante il giorno per restituire brillantezza alle punte e definizione. Per lo shampoo, usare formule ultra-delicate. Dopo, è indispensabile applicare il balsamo, anche sulla teste corte, che nutre, ripara e aiuta a districare i nodi, e utilizzare regolarmente prodotti disciplinanti e anticrespo", dice **Filetti**.

Quando i capelli sono rossi "fake"

Avete tinto i vostri capelli naturali con una tonalità ginger o state pensando di optare per questa scelta? Allora sappiate che sono di tendenza sia i rossi dalle sfumature naturali, come il rame, il rosso Tiziano e quello irlandese, sia le **nuance più shock, come il ciliegia o il sangria**. "Sempre attuali anche i rossi stemperati con un cuor di malva e i red smussati con l'oro", osserva l'hair designer. Una tecnica messa a punto dallo stesso **Salvo Filetti** che si addice molto ai rossi è la **"Splashlights"**. "Si tratta di un **effetto luce simile ad un raggio laser** che colpisce i capelli. Si ottiene con una decolorazione parziale, che interessa solo una fascia di capelli da orecchio ad orecchio, in orizzontale, e a metà lunghezza, tra le radici e le punte. L'effetto è simile ad un trompe-l'oeil, che illumina i capelli anche nelle tonalità del rosso più acceso: cuor di pesca, albicocca, fragola, pink", dice **Filetti**. La chiave per interpretare al meglio la tinta, naturalmente, è **armonizzarla all'incarnato**. "Il rosso acceso dona alle pelli rosate, i ramati a quelle un po' più scure. Su pelli olivastre meglio le tonalità ciliegia "dark" e prugna", dice **Filetti**. Riguardo alla manutenzione a casa dei capelli rossi, naturali o tinti, **Salvo Filetti** consiglia di farsi preparare dal proprio hair stylist di fiducia un home kit che contenga shampoo, balsamo e maschera rivitalizzanti, delicatamente riflessanti, lucidanti e altamente idratanti e protettivi, come quelle che contengono anche acqua di cocco e vitamina E. "Saltuariamente, perfetti i trattamenti hair gloss, che tonalizzano e lucidano", dice **Filetti**. Per chi ama i prodotti clean, la soluzione è l'henné (o le formule henné + altre erbe tintorie) che, oltre a ravvivare le chiome con pigmenti rosso-rame o mogano, se ne prende cura grazie alla ricchezza in sostanze rinforzanti e rinvigorenti, come l'acido tannico. "Ogni 2-3 giorni se ne può usare una piccola quantità, sotto forma di impacco pre-shampoo, miscelato a tre noci di crema curativa", suggerisce **Filetti**.



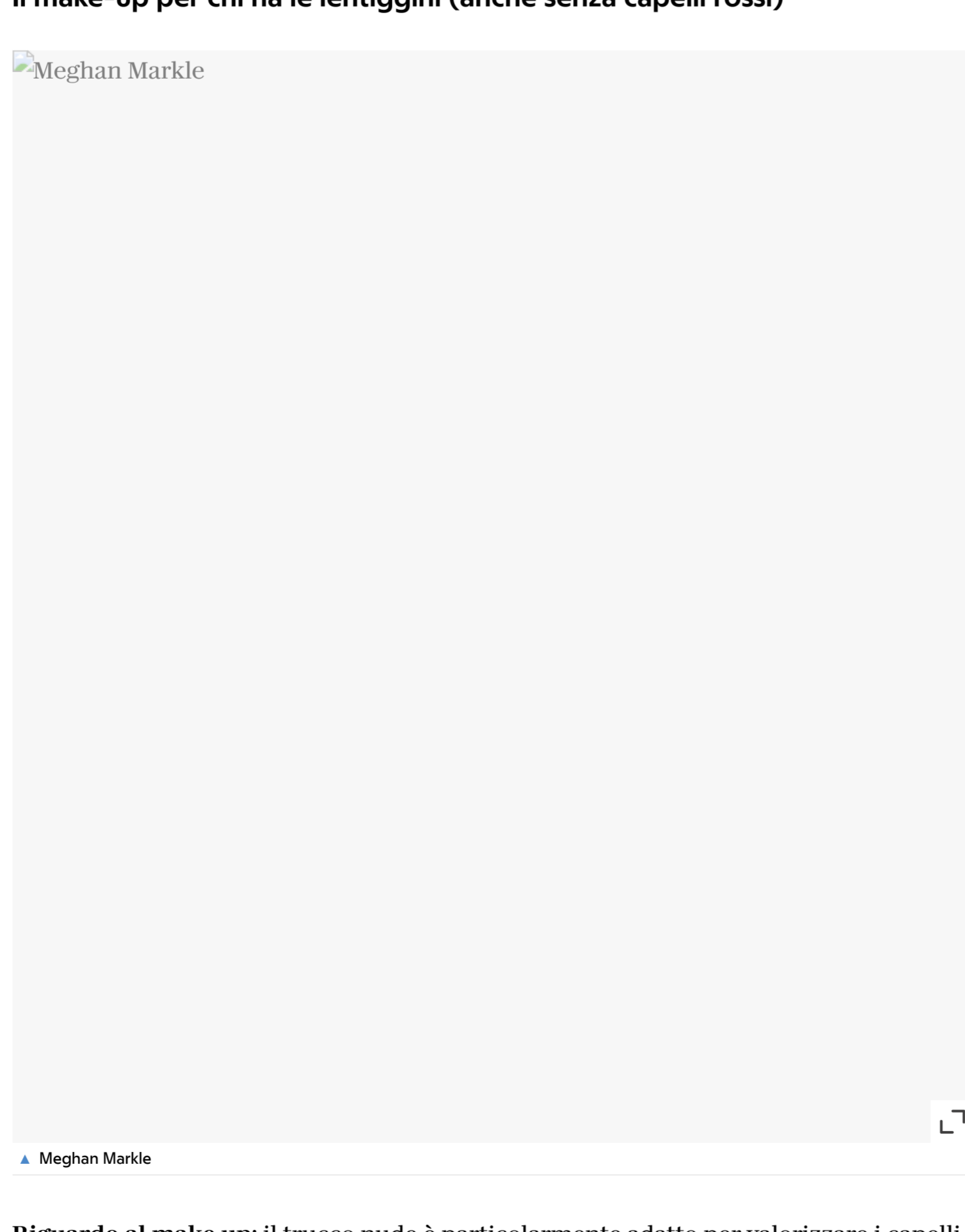
Guida alle stagioni e ai colori dell'armocromia

13 Agosto 2023

Skincare per chi ha i capelli rossi

Anche e soprattutto **la pelle del fototipo I va protetta con molta cura** (e senza soluzione di continuità) dal sole, poiché è particolarmente incline a soffrirne gli "effetti collaterali", **pure durante l'esposizione "involontaria" che avviene in città**, dove a colpire al cuore della cute sono gli UVA, la luce visibile e gli infrarossi combinati allo smog, che accelerano l'aging. "Molti sottovalutano che anche il sole preso durante una passeggiata al parco nelle giornate molto soleggiate, di qualsiasi stagione, è particolarmente aggressivo per le pelli più fragili. **Alcune ricerche hanno dimostrato che lo smog fotocchimico da ozono provoca danni strutturali alle proteine del derma, come il collagene**". Per questo - spiega il dermatologo **Leonardo Celleno**, presidente **AIDECO** - anche in autunno e inverno questi fototipi dovrebbero utilizzare dei prodotti protettivi "urban", che si distinguono per le texture confortevoli e compatibili con il make-up e la presenza di ingredienti antipollution". L'importante è che la protezione sia ad ampio spettro, contro infrarossi e luce visibile compresi, e sia alta. "È sufficiente che il filtro sia incluso in uno solo dei prodotti, o siero o crema o base del make-up: la sovrapposizione di fattori protettivi è inutile e sconsigliata, perché favorisce occlusioni e irritazioni. Inoltre, poiché questa tipologia di pelle tende anche a disidratarsi molto più facilmente rispetto alle altre, è importante che le formule notte e giorno contengano una quota sostanziosa di ingredienti idratanti".

Il make-up per chi ha le lentiggini (anche senza capelli rossi)



Meghan Markle

Meghan Markle

Riguardo al make up: il trucco nude è particolarmente adatto per valorizzare i capelli rossi e per esaltare le **lentiggini**, come tra l'altro amano fare le celeb che le hanno "in dotazione" geneticamente, come **Meghan Markle** e **Giselle Bündchen** (sebbene non siano rosse di capelli). "Il pesca, in particolare, è l'ideale per capelli rossi dai riflessi caldi, mentre un ombretto cioccolato è adatto per chi ha i capelli rosso Tiziano. Una sottile linea di eyeliner marrone o vinaccia, poi, è perfetta per rendere lo sguardo più drammatico se gli occhi sono da nocciola ad ambra. Inoltre, con queste tonalità di iridi e i capelli rossi sono perfetti gli ombretti color cannella, marrone caramello, mattone o prugna", spiega il make-up designer **Paolo Guatelli** che per l'accoppiata capelli rossi e occhi verdi o azzurri, invece, consiglia un **make up nelle tonalità del dorato, oppure rame, bronzo** o dai riflessi violacei. "Il nero assoluto, invece, tende a "spegnere" il fulvo, ma per chi non vuole rinunciare ad un effetto black il segreto consiste nello sfumare sopra il nero un ombretto metallizzato dai riflessi ramati, per scaldarne il tono ed armonizzarlo con il rosso dei capelli", dice **Guatelli**. Anche la tonalità di rossetto gioca un ruolo fondamentale per un make up armonioso e d'effetto. "Le nuance migliori per conferire un aspetto naturale sono quelle del nude caldo o del pesca. Anche il classico rossetto rosso è bellissimo in abbinamento alle teste fulve, ma è importante trovare la tonalità più adatta per evitare che la nuance delle labbra spenga quello dei capelli. Per esempio, con le chiome mogano i rossetti rosso bordeaux donano un effetto estremamente sensuale; con i capelli rosso intenso è perfetto il corallo, mentre i rossi fulvi sono esaltati dalle tonalità del mattone", conclude **Guatelli**.

© Riproduzione riservata